

Delibera n. 49/2022

Oggetto: linee generali di indirizzo per il progetto “VST” (“VLT Survey Telescope”).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *“Istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le *“Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l’Anno 2007)”*, e, in particolare, l’articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, con la quale sono state emanate alcune *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto

2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** in particolare, l’articolo 7, comma 8, del predetto Statuto, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, nei casi di urgenza, può adottare *“...singole delibere a mezzo di Posta Elettronica Certificata, che sono valide ed efficaci se tutti i componenti del Consiglio hanno espresso il loro voto...”*;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi

dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";
- VISTO** il "Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "Regolamento";
- CONSIDERATO** che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 *"...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201..."*, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato *"... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023..."*;
 - disposto che *"...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro..."*;
- CONSIDERATO** che, nel giugno del 1998, l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte e l'ESO (European Southern Observatory) hanno stipulato un Memorandum of Understanding avente ad oggetto la realizzazione del "VST" ("VLT Survey Telescope"), un telescopio del diametro di 2,61 metri progettato dalla Struttura di Ricerca partenopea per essere implementato presso l'Osservatorio Astronomico di Paranal (Cile) a supporto del "VLT" ("Very Large Telescope");
- CONSIDERATO** che il VST è divenuto operativo nel giugno del 2011 ed è stato inaugurato a Napoli, presso l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte dell'INAF, il 6 dicembre 2012;
- CONSIDERATO** che il VST è equipaggiato con strumentazione d'avanguardia, tra cui una enorme fotocamera a CCD (da 16k x 16k pixel) denominata "*OmegaCam*", realizzata da un consorzio internazionale costituito dall'Osservatorio Astronomico di Padova dell'INAF, dalla Netherlands Research School for Astronomy, dall'Istituto Astronomico Kapteyn, dalla Universitäts-Sternwarte München e dall'ESO;
- SOTTOLINEATO** che, grazie alla sua fotocamera all'avanguardia, alla qualità delle ottiche ed alle condizioni eccezionali del sito osservativo di Paranal, il VST ha fatto, e sta tuttora facendo, scoperte importanti in molte aree dell'astrofisica e della cosmologia;
- CONSIDERATO** che nel 2012, l'INAF e l'ESO hanno sottoscritto un Accordo, di durata decennale, teso a disciplinare l'utilizzo del VLT Survey Telescope;
- CONSIDERATO** altresì, che i termini del suddetto accordo prevedono, tra l'altro, la responsabilità dello European Southern Observatory per l'operatività notturna del telescopio (*night operator*) e per la manutenzione, con un rimborso

forfettario a carico dell'INAF di circa € 500.000 (Euro cinquecentomila/00) all'anno;

CONSIDERATO che l'Accordo sopra citato scadrà nel mese di giugno del 2022 e, pertanto, l'INAF deve concordare con l'ESO un nuovo piano di gestione e di sviluppo del VST;

VISTO il "*Parere scientifico sulla continuazione del Telescopio VST*" reso dal Consiglio Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in occasione della seduta del 18 maggio 2022;

CONSIDERATO che nel suddetto parere, il Consiglio Scientifico sottolinea, tra l'altro, che:

- negli anni dal 2011 al 2020 "*...VST ha ottenuto importanti risultati nell'ambito dell'astronomia galattica (VPHAS+, STREGA), extragalattica (KiDS, ATLAS, VEGAS, WINGS), dei transienti e multimessaggera (SUDARE e GRAWITA) e come supporto al satellite GAIA...*";
- a partire dal 2014 "*...la produzione scientifica con dati VST (che consta attualmente di più di 350 articoli su riviste con referee, di cui 190 circa negli ultimi 3 anni), mostra come VST costituisca uno strumento di rilevante impatto nazionale e internazionale...*" e che tale produzione scientifica "*...è perfettamente in linea con quella di altri strumenti nelle facilities ESO a Paranal, e mostra una crescita continua non ancora arrivata a saturazione...*";
- la risposta della comunità scientifica nazionale alla "*call for ideas*" e la partecipazione al workshop "*...sono stati considerevoli e hanno mostrato come il telescopio possa avere un ruolo competitivo e importante nei prossimi anni in diversi campi di ricerca che vanno da studi del sistema solare, pianeti, stelle, galassie e transienti (GRBs, SNe, controparti di onde gravitazionali), cosmologia...*";
- è altresì rilevante "*...l'interesse, il valore e l'opportunità scientifica di utilizzare VST in sinergia con altre facilities considerate strategiche per INAF, come Rubin/LSST, CTA e SKA...*";
- in particolare, per quanto riguarda la sinergia con Rubin/LSST, si registra "*...l'interesse all'uso di una frazione di tempo VST da parte della collaborazione in cambio dell'accesso ai dati LSST da parte di un certo numero di ricercatrici e ricercatori dell'INAF...*";

CONSIDERATO che, alla luce di tutti gli elementi presi in esame, il Consiglio Scientifico "*...valuta positivo e strategico per INAF assicurarsi la continuazione del funzionamento del telescopio e pertanto suggerisce di negoziare un nuovo accordo con ESO...*" teso a disciplinare il "*...proseguimento dell'organizzazione già esistente basata sul personale ESO che garantisce lo sfruttamento dell'expertise acquisita e un forte abbattimento dei costi...*";

CONSIDERATO inoltre, che, nelle conclusioni del citato parere, il Consiglio Scientifico:

- auspica "*...un accordo in tempi brevi che possa dare l'avvio alle procedure di gestione del tempo osservativo ed essere operativi in autunno...*";
- raccomanda "*...di programmare un upgrade (mai fatto da quando VST ha iniziato a osservare il cielo) sia della strumentazione attuale installata al telescopio, sia delle infrastrutture di calcolo utilizzate per la gestione e lo sfruttamento dei dati...*";

- ritiene strategica “...la decisione di rendere VST il principale telescopio a grande campo con capacità polarimetriche attraverso il PNRR CTA+ guidato da INAF...”;

VISTA la relazione del Responsabile dell’Unità Scientifica Centrale Tematico-Gestionale I “*Divisione Nazionale Abilitante dell’Astronomia Ottica ed Infrarossa*” al Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2022;

CONSIDERATO che, nella suddetta Relazione, il Dottor Fontana ha illustrato le linee generali di indirizzo dello schema del “*VST Hosting and Operations Agreement 2022 – 2027*”, oggetto di negoziazione a partire dal meeting del Council dell’ESO di giugno 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopra citato schema del “*VST Hosting and Operations Agreement 2022 – 2027*”:

1. l’ESO continuerà ad ospitare il VST nel proprio sito dell’Osservatorio di La Silla Panaral e a garantire il necessario quadro giuridico di riferimento per il VST in Cile;
2. l’ESO svilupperà, nei limiti delle proprie risorse e capacità, un nuovo Piano Operativo elaborato sulla base delle esigenze dell’INAF;
3. l’ESO svolgerà le attività operative e di manutenzione del VST per conto dell’INAF, in conformità al Piano Operativo;
4. l’INAF rimborserà tutti i costi sostenuti dall’ESO per le attività operative e di manutenzione del VST;
5. l’INAF metterà a disposizione degli astronomi cileni il 10% del tempo di osservazione con il VST, in base all’Accordo stipulato nel 1995 tra l’ESO e la Repubblica del Cile. La restante frazione di tempo osservativo sarà gestita unicamente dall’INAF, che la utilizzerà per le finalità scientifiche proprie o di altre istituzioni o partners;
6. tutti i dati grezzi e calibrati ottenuti con il VST saranno di esclusiva proprietà dell’INAF per il periodo di un anno, al termine del quale verranno messi a disposizione della comunità scientifica dell’ESO attraverso l’ESO Science Facility Archive. A titolo di compensazione per la pubblicazione dei dati ottenuti con il VST, l’INAF sarà sollevato dall’obbligo di corrispondere il rimborso delle spese sostenute dall’ESO per i servizi di archiviazione;
7. l’Agreement scadrà il 30 settembre 2027 e potrà essere prorogato previo accordo scritto tra le Parti;
8. alla scadenza, o in caso di risoluzione anticipata, dell’Agreement, l’INAF si impegna ad effettuare le operazioni di smontaggio e rimozione del VST e di tutte le sue strutture e componenti dal sito di Paranal, fatta salva la possibilità che le Parti stabiliscano, di comune accordo, di trasferire la proprietà del telescopio ad un’altra Istituzione od Organizzazione, che subentrerà anche nella titolarità di tutti i diritti e gli obblighi derivanti dall’Agreement stesso;

CONSIDERATO infine, che il Responsabile dell’Unità Scientifica Centrale Tematico-Gestionale I “*Divisione Nazionale Abilitante dell’Astronomia Ottica ed Infrarossa*” ha raccomandato di istituire un Centro Italiano di Coordinamento per il VST, guidato da un Responsabile nominato dal Direttore Scientifico dell’INAF e dotato di una struttura organizzativa agile e territorialmente distribuita formata da personale di Staff e da post-doc;

- RILEVATA** la necessità di approvare specifiche linee generali di indirizzo per il progetto “VST” (“VLT Survey Telescope”);
- ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Generale e del Direttore Scientifico, espresso da ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare le “*Linee generali di indirizzo per il progetto “VST” (“VLT Survey Telescope”)*”, nel testo allegato al presente provvedimento in modo da formarne parte integrante e sostanziale (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare il Direttore Scientifico dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a negoziare i termini del “*VST Hosting and Operations Agreement 2022 – 2027*” tra l’ESO e l’INAF secondo le “*Linee generali di indirizzo per il progetto “VST” (“VLT Survey Telescope”)*” di cui al precedente articolo 1.

Roma, 8 giugno 2022

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)